



Ministero del Turismo

INFORMATIVA SUI RISCHI GENERALI E SUI RISCHI SPECIFICI PER IL LAVORATORE CHE SVOLGE LA PRESTAZIONE IN MODALITÀ AGILE AI SENSI DELL'ART. 22, COMMA 1, DELLA LEGGE 22 MAGGIO 2017, N. 81

Premessa

La presente informativa costituisce il documento che ai sensi dell'art. 22, comma 1, della legge 22 maggio 2017, n. 81, il datore di lavoro è tenuto a predisporre e consegnare, con cadenza annuale, al lavoratore che svolge la prestazione in modalità di lavoro agile, nel quale vengono individuati i rischi generali e i rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione della prestazione lavorativa.

In ogni caso, il lavoratore svolge la propria prestazione cooperando con diligenza all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione predisposte dal datore di lavoro per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione in ambienti *indoor* e *outdoor* diversi da quelli di lavoro abituali (v. art. 22, comma 2, del d.lgs. 81/2017).

Inoltre, ai sensi dell'art. 20, del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, disciplinante la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, *“ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni od omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro”*.

Il seguente documento trae origine e si uniforma alle indicazioni fornite dall'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro tramite l'*“Informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile ai sensi dell'art. 22, comma 1, l. 81/2017”*.

Infine, ai sensi dell'art. 50, comma I, lett. e), del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) ne ha preso visione il 29 agosto 2022.

Contenuti dell'informativa

Art. 1

Indicazioni relative allo svolgimento di attività lavorativa in ambienti *indoor*

1. Nello svolgere l'attività lavorativa in modalità agile all'esterno dei locali dell'Amministrazione, in ambiente *indoor*, il lavoratore deve assicurarsi che le dotazioni informatiche rispettino le seguenti prescrizioni e posseggano determinate caratteristiche per la tutela della salute e la sicurezza personale.
2. Con riferimento ai requisiti minimi per le postazioni videoterminali, relativamente alle attrezzature tecniche, il lavoratore deve assicurarsi che:
 - La risoluzione dello schermo sia tale da garantire una buona definizione, una forma chiara, una grandezza sufficiente dei caratteri e, inoltre, uno spazio adeguato tra essi;
 - Lo schermo sia orientabile ed inclinabile liberamente per adeguarsi facilmente alle esigenze dell'utilizzatore;
 - Sullo schermo siano assenti riflessi e riverberi che possano causare disturbi all'utilizzatore durante lo svolgimento della propria attività;
 - Lo schermo sia posizionato di fronte all'operatore ad una distanza degli occhi pari a circa 50-70 cm, per i posti di lavoro in cui va assunta preferenzialmente la posizione seduta.



Ministero del Turismo

- Lo spazio sul piano di lavoro deve consentire un appoggio degli avambracci davanti alla tastiera nel corso della digitazione;
 - I simboli dei tasti abbiano un sufficiente contrasto e siano leggibili dalla normale posizione di lavoro
 - Il mouse o qualsiasi dispositivo di puntamento in dotazione alla postazione di lavoro sia posto sullo stesso piano della tastiera, in posizione facilmente raggiungibile e si disponga di uno spazio adeguato al suo uso;
 - Il piano di lavoro sia stabile;
 - Il piano di lavoro sia di dimensioni sufficienti a permettere una disposizione flessibile dello schermo, della tastiera, dei documenti e del materiale accessorio;
 - L'altezza del piano di lavoro fissa o regolabile sia indicativamente compresa fra 70 e 80 cm;
 - La profondità del piano di lavoro sia tale da assicurare una adeguata distanza visiva dallo schermo;
 - Il sedile di lavoro sia stabile e permetta all'utilizzatore libertà nei movimenti, nonché una posizione comoda;
 - Lo schienale sia dotato di regolazioni che consentono di adeguarlo alle caratteristiche antropometriche dell'utilizzatore e abbia un'altezza e inclinazione regolabile;
 - Le spine dell'attrezzatura siano collegate correttamente alle prese di alimentazione.
3. Con riferimento ai requisiti minimi relativi all'ambiente di lavoro, devono osservarsi le seguenti prescrizioni:
- L'illuminazione generale e specifica (lampade da tavolo) deve garantire un illuminamento sufficiente e un contrasto appropriato tra lo schermo e l'ambiente circostante, tenuto conto delle caratteristiche del lavoro e delle esigenze visive dell'utilizzatore, evitando riflessi sullo schermo, eccessivi contrasti di luminanza e abbagliamenti dell'operatore;
 - Tutte le radiazioni, eccezion fatta per la parte visibile dello spettro elettromagnetico, devono essere ridotte a livelli trascurabili dal punto di vista della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori;
 - Le condizioni microclimatiche devono essere confortevoli.
4. Nello svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile - in ambiente *indoor* - il lavoratore deve seguire le ulteriori raccomandazioni per il proprio benessere psico-fisico:
- è raccomandata una pausa per distogliere la vista e mobilitare gli arti ogni 2 ore di lavoro continuativo;
 - è preferibile utilizzare un mouse esterno per evitare l'affaticamento delle dita e del polso;
 - per prevenire problemi di affaticamento alla vista è opportuno evitare attività prolungate di lettura e scrittura, distogliendo spesso lo sguardo dallo schermo per fissare oggetti lontani;
 - è necessario, prima di iniziare a lavorare, regolare l'inclinazione dello schermo e verificare che la posizione rispetto alle fonti di luce naturale e artificiale sia tale da non creare problemi di riflessi sullo schermo;
 - in tutti i casi in cui i caratteri sullo schermo del dispositivo sono troppo piccoli è importante ingrandire i caratteri a schermo e utilizzare la funzione zoom per non affaticare gli occhi. Valutare anche la possibilità di usare uno schermo esterno (ad es. in alcuni casi si può collegare via bluetooth/wifi lo schermo della TV con il dispositivo).



Ministero del Turismo

Art. 2

Indicazioni relative allo svolgimento di attività lavorativa su mezzi di trasporto (treni/aerei/navi) in qualità di passeggeri o in locali pubblici

1. Il lavoratore può svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile per un tempo prolungato in un locale pubblico o in viaggio solo ove le condizioni siano sufficientemente confortevoli ed ergonomiche, prestando particolare attenzione alla comodità della seduta, all'appoggio lombare e alla posizione delle braccia rispetto al tavolino di appoggio.
2. Pertanto, è tenuto a:
 - evitare lavori prolungati nel caso l'altezza della seduta sia troppo bassa o alta rispetto al piano di appoggio del *notebook*;
 - osservare le disposizioni impartite da autisti, controllori e personale di volo;
 - nelle imbarcazioni il *notebook* è utilizzabile solo nei casi in cui è possibile predisporre una idonea postazione di lavoro al chiuso e in assenza di rollio/beccheggio della nave;
 - se necessario ricaricare, e se esistono prese elettriche per la ricarica dei del dispositivo informatico, verificare che la presa non sia danneggiata e normalmente ancorata al suo supporto parete;
 - non utilizzare il *notebook* su autobus o tram, metropolitane, taxi e in macchina anche se si è passeggeri.

Art. 3

Indicazioni relative allo svolgimento di attività lavorativa in ambienti *outdoor*

1. Nello svolgere l'attività all'aperto è opportuno che il lavoratore adotti un comportamento coscienzioso e prudente e ponga attenzione alla scelta di un luogo all'aperto che non lo esponga a rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività svolta in lavoro agile, quali ad esempio il rischio di caduta e il rischio di caduta di oggetti dall'alto.
2. A titolo indicativo, il lavoratore deve tenere presenti le seguenti indicazioni:
 - pericolosità dell'esposizione a radiazione solare ultravioletta (UV) che, per le attività svolte all'aperto, senza adeguata protezione, può essere fonte di patologie fotoindotte i cui organi bersaglio sono la pelle e gli occhi. Occorre evitare quindi l'esposizione nelle ore centrali della giornata, in cui le radiazioni UV sono più intense, privilegiare luoghi ombreggiati nonché disporre di acqua potabile;
 - problematiche connesse alla frequentazione di aree non adeguatamente mantenute quali ad esempio aree verdi incolte;
 - difficoltà a chiedere o ricevere soccorso, in caso di necessità, qualora ci si trovi a svolgere l'attività in un luogo isolato.
3. Fermo restando che va seguito il criterio di ragionevolezza nella scelta del luogo in cui svolgere la prestazione lavorativa, per quanto riguarda i potenziali pericoli di natura biologica (ad esempio morsi, graffi e punture di animali; esposizione ad allergeni pollinici ecc.), il lavoratore deve mettere in atto tutte le precauzioni che, consuetamente, si adottano svolgendo attività *outdoor*.



Ministero del Turismo

Art. 4

Utilizzo sicuro delle attrezzature informatiche per lo svolgimento della prestazione in modalità agile

1. Il lavoratore è responsabile del corretto utilizzo delle dotazioni informatiche ed è pertanto tenuto all'osservanza delle seguenti impartizioni:

- conservare in luoghi in cui siano facilmente reperibili e consultabili il manuale/istruzioni per l'uso redatte dal fabbricante;
- leggere il manuale/istruzioni per l'uso prima dell'utilizzo dei dispositivi, seguire le indicazioni del costruttore/importatore e tenere a mente le informazioni riguardanti i principi di sicurezza;
- si raccomanda di utilizzare apparecchi elettrici integri, senza parti conduttrici in tensione accessibili (ad es. cavi di alimentazione con danni alla guaina isolante che rendano visibili i conduttori interni), e di interromperne immediatamente l'utilizzo in caso di emissione di scintille, fumo e/o odore di bruciato, provvedendo a spegnere l'apparecchio e disconnettere la spina dalla presa elettrica di alimentazione (se connesse);
- verificare periodicamente che le attrezzature siano integre e correttamente funzionanti, compresi i cavi elettrici e la spina di alimentazione;
- non collegare tra loro dispositivi o accessori incompatibili;
- effettuare la ricarica elettrica da prese di alimentazione integre e attraverso i dispositivi (cavi di collegamento, alimentatori) forniti in dotazione;
- disporre i cavi di alimentazione in modo da minimizzare il pericolo di inciampo;
- spegnere le attrezzature una volta terminati i lavori;
- controllare che tutte le attrezzature/dispositivi siano scollegate/i dall'impianto elettrico quando non utilizzati, specialmente per lunghi periodi;
- si raccomanda di collocare le attrezzature/dispositivi in modo da favorire la loro ventilazione e raffreddamento (non coperti e con le griglie di aerazione non ostruite) e di astenersi dall'uso nel caso di un loro anomalo riscaldamento;
- inserire le spine dei cavi di alimentazione delle attrezzature/dispositivi in prese compatibili. Utilizzare la presa solo se ben ancorata al muro e controllare che la spina sia completamente inserita nella presa a garanzia di un contatto certo ed ottimale;
- riporre le attrezzature in luogo sicuro, lontano da fonti di calore o di innesco, evitare di pigiare i cavi e di piegarli in corrispondenza delle giunzioni tra spina e cavo e tra cavo e connettore (la parte che serve per connettere l'attrezzatura al cavo di alimentazione);
- non effettuare operazioni di riparazione e manutenzione fai da te;
- lo schermo dei dispositivi è realizzato in vetro/cristallo e può rompersi in caso di caduta o a seguito di un forte urto. In caso di rottura dello schermo, evitare di toccare le schegge di vetro e non tentare di rimuovere il vetro rotto dal dispositivo; il dispositivo non dovrà essere usato fino a quando non sarà stato riparato;
- le batterie/accumulatori non vanno gettati nel fuoco (potrebbero esplodere), né smontati, tagliati, compressi, piegati, forati, danneggiati, manomessi, immersi o esposti all'acqua o altri liquidi;
- in caso di fuoriuscita di liquido dalle batterie/accumulatori, va evitato il contatto del liquido con la pelle o gli occhi; qualora si verificasse un contatto, la parte colpita va sciacquata immediatamente con abbondante acqua e va consultato un medico;



Ministero del Turismo

- segnalare tempestivamente al datore di lavoro eventuali malfunzionamenti, tenendo le attrezzature/dispositivi spenti e scollegati dall'impianto elettrico.

Art. 5

Indicazioni per un corretto utilizzo degli impianti elettrici

1. Il lavoratore è tenuto ad assicurarsi che gli impianti elettrici di cui disponga per lo svolgimento della prestazione in modalità agile rispettino i seguenti requisiti:
 - i componenti dell'impianto elettrico utilizzato (prese, interruttori, ecc.) devono apparire privi di parti danneggiate;
 - le sue parti conduttrici in tensione non devono essere accessibili (ad es. a causa di scatole di derivazione prive di coperchio di chiusura o con coperchio danneggiato, di scatole per prese o interruttori prive di alcuni componenti, di canaline portacavi a vista prive di coperchi di chiusura o con coperchi danneggiati);
 - le parti dell'impianto devono risultare asciutte, pulite e non devono prodursi scintille, odori di bruciato e/o fumo;
 - nel caso di utilizzo della rete elettrica in locali privati, è necessario conoscere l'ubicazione del quadro elettrico e la funzione degli interruttori in esso contenuti per poter disconnettere la rete elettrica in caso di emergenza.
2. È altresì onere del lavoratore adoperarsi affinché:
 - le zone antistanti i quadri elettrici, le prese e gli interruttori siano tenute sgombre e accessibili;
 - si eviti l'accumulo di materiali infiammabili (carta, stoffe, materiali sintetici di facile innesco, buste di plastica, ecc.) a ridosso dei componenti dell'impianto, e in particolare delle prese elettriche a parete, per evitare il rischio di incendio;
 - le lampade, specialmente quelle da tavolo, siano posizionate in modo tale che non vi sia contatto con materiali infiammabili.
3. Qualora il lavoratore utilizzi dispositivi di connessione elettrica temporanea - quali a titolo esemplificativo prolunghe, adattatori, prese a ricettività multipla, avvolgicavo – le stesse dovranno possedere i seguenti requisiti:
 - devono essere dotati di informazioni (targhetta) indicanti almeno la tensione nominale (ad es. 220-240 Volt), la corrente nominale (ad es. 10 Ampere) e la potenza massima ammissibile (ad es. 1500 Watt);
 - devono essere integri (la guaina del cavo, le prese e le spine non devono essere danneggiate), non avere parti conduttrici scoperte (a spina inserita), non devono emettere scintille, fumo e/o odore di bruciato durante il funzionamento.
4. L'utilizzo di dispositivi di connessione elettrica temporanea deve essere ridotto al minimo indispensabile e preferibilmente solo quando non siano disponibili punti di alimentazione più vicini e idonei. Inoltre:
 - le prese e le spine degli apparecchi elettrici, dei dispositivi di connessione elettrica temporanea e dell'impianto elettrico devono essere compatibili tra loro (spine a poli allineati in prese a poli allineati, spine schuko in prese schuko) e, nel funzionamento, le spine devono essere inserite



Ministero del Turismo

completamente nelle prese, in modo da evitare il danneggiamento delle prese e garantire un contatto certo;

- è opportuno evitare di piegare, schiacciare, tirare prolunghe, spine, ecc.;
- si deve disporre di cavi di alimentazione e/o di eventuali prolunghe con attenzione, in modo da minimizzare il pericolo di inciampo;
- si deve verificare sempre che la potenza ammissibile dei dispositivi di connessione elettrica temporanea (ad es. presa multipla con 1500 Watt) sia maggiore della somma delle potenze assorbite dagli apparecchi elettrici collegati (ad es. PC 300 Watt + stampante 1000 Watt);
- si deve fare attenzione a che i dispositivi di connessione elettrica temporanea non risultino particolarmente caldi durante il loro funzionamento;
- devono srotolarsi i cavi in modo tale da esporre la maggiore superficie libera per smaltire il calore prodotto durante il loro impiego.

Art. 6

informativa relativa al rischio incendi per il lavoro in modalità agile

1. Il dipendente che svolge la prestazione lavorativa in modalità agile è tenuto a seguire le seguenti indicazioni generali per prevenire incendi nell'ambiente in cui si trova:

- identificare il luogo di lavoro (indirizzo esatto) e avere a disposizione i principali numeri telefonici dei soccorsi nazionali e locali (VVF, Polizia, ospedali, ecc.);
- prestare attenzione ad apparecchi di cottura e riscaldamento dotati di resistenza elettrica a vista o a fiamma libera (alimentati a combustibili solidi, liquidi o gassosi) in quanto possibili focolai di incendio e di rischio ustione. Inoltre, tenere presente che questi ultimi necessitano di adeguati ricambi d'aria per l'eliminazione dei gas combustivi;
- rispettare il divieto di fumo laddove presente;
- non gettare mozziconi accesi nelle aree a verde all'esterno, nei vasi con piante e nei contenitori destinati ai rifiuti;
- non ostruire le vie di esodo e non bloccare la chiusura delle eventuali porte tagliafuoco.

2. Qualora divampi un incendio nel luogo in cui il lavoratore sta svolgendo la propria attività lavorativa in modalità agile, è consigliabile adottare i seguenti comportamenti:

- mantenere la calma;
- disattivare le utenze presenti (PC, termoconvettori, apparecchiature elettriche) staccandone anche le spine;
- avvertire i presenti all'interno dell'edificio o nelle zone circostanti outdoor, chiedere aiuto e, nel caso si valuti l'impossibilità di agire, chiamare i soccorsi telefonicamente (VVF, Polizia, ecc.), fornendo loro cognome, luogo dell'evento, situazione, affollamento, ecc.;
- se l'evento lo permette, in attesa o meno dell'arrivo di aiuto o dei soccorsi, provare a spegnere l'incendio attraverso i mezzi di estinzione presenti (acqua, coperte, estintori, ecc.) - per una maggiore delucidazione sui mezzi consigliati e sui relativi effetti si rimanda alle indicazioni fornite dal Comitato Europeo Normalizzazione e alla "*Informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile ai sensi dell'art. 22, comma 1, l. 81/2017*" redatta dall'INAIL;
- non utilizzare acqua per estinguere l'incendio su apparecchiature o parti di impianto elettrico o quantomeno prima di avere disattivato la tensione dal quadro elettrico;



Ministero del Turismo

- se non si riesce ad estinguere l'incendio, abbandonare il luogo dell'evento (chiudendo le porte dietro di sé ma non a chiave) e aspettare all'esterno l'arrivo dei soccorsi per fornire indicazioni;
 - se non è possibile abbandonare l'edificio, chiudersi all'interno di un'altra stanza tamponando la porta con panni umidi, se disponibili, per ostacolare la diffusione dei fumi all'interno, aprire la finestra e segnalare la propria presenza.
3. Nel caso la prestazione in modalità lavoro agile venga svolta in un luogo pubblico o alla presenza di ospiti in altro luogo di lavoro privato è importante:
- accertarsi dell'esistenza di divieti e limitazioni di esercizio imposti dalle strutture e rispettarli;
 - prendere visione, soprattutto nel piano dove si è collocati, delle piantine particolareggiate a parete, della dislocazione dei mezzi antincendio, dei pulsanti di allarme, delle vie di esodo;
 - visualizzare i numeri di emergenza interni che sono in genere riportati sulle piantine a parete (addetti lotta antincendio/emergenze/coordinatore per l'emergenza, ecc.);
 - leggere attentamente le indicazioni scritte e quelle grafiche riportate in planimetria;
 - rispettare il divieto di fumo;
 - evitare di creare ingombri alla circolazione lungo le vie di esodo;
 - segnalare al responsabile del luogo o ai lavoratori designati quali addetti ogni evento pericoloso, per persone e cose, rilevato nell'ambiente occupato.

Con la sottoscrizione del presente documento, il lavoratore _____ attesta di aver preso conoscenza e di averne condiviso pienamente il contenuto.

Data

Firma del lavoratore

Firma del Dirigente
